

PROVA N.1 (PROVA ESTRATTA)

1) Il candidato illustri sinteticamente le ordinanze comunali, specificandone i contenuti e le competenze.

2) Dopo aver riportato un rapido excursus sull'elemento psicologico del reato – illustrandone prima il concetto – il candidato si soffermi sulla nozione di reato colposo in tutte le declinazioni previste dal dettato del Codice Penale. Indichi poi – dopo aver fatto cenni al delitto preterintenzionale – se il criterio distintivo tra reati dolosi e reati colposi è un criterio etico-morale applicato dal giudice o se sia un dato normativo di diritto positivo espressamente previsto dalla legge.

3) Il candidato illustri sinteticamente gli atti di accertamento necessari in caso di guida in stato di alterazione psico-fisica da sostanze stupefacenti.

PROVA N.2

- 1) Il candidato illustri sinteticamente il ruolo degli organi di governo dei Comuni, con particolare riguardo alle competenze della Giunta Comunale.

- 2) Dopo un cenno alla differenza tra mezzi di prova e mezzi di ricerca della prova, il candidato si soffermi in particolare sugli accertamenti urgenti sui luoghi, sulle cose e sulle persone nonché sul sequestro probatorio, specificando la natura dell'istituto alla luce della differenza sopra vista e se la Polizia Giudiziaria può svolgere detta attività di iniziativa, le sue finalità e gli adempimenti procedurali.

- 3) Il candidato illustri sinteticamente la normativa vigente in materia di pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande.

PROVA N.3

- 1) Il candidato illustri sinteticamente il ruolo del Responsabile del Procedimento.

- 2) Legge 689 del 1981 e Titolo VI del Codice della Strada: il candidato illustri analogie e differenze per quanto riguarda la facoltà di ricorso contro i verbali di accertamento – ed i successivi atti di rigetto – per violazione amministrativa di un regolamento Comunale e del Codice della Strada.

- 3) Il candidato illustri sinteticamente le funzioni della Polizia Municipale secondo la legge n. 65/1986.